



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e,p.c. Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dello Sviluppo Economico  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e  
Forestali  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

**OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la "Proposta di Regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2017/2454 per quanto riguarda le date di applicazione a causa della crisi della Covid-19" COM(2020) 201 - 2020/0084CNS.**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione redatta ai sensi del comma 4 del medesimo art. 6, elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio  
f.to Daria Provvidenza Petralia

## **Relazione**

### **ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234**

#### **Oggetto dell'atto:**

**Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO che modifica il Regolamento (UE) 2017/2454 per quanto riguarda le date di applicazione a causa della crisi della Covid-19.**

- **Codice della proposta: COM(2020) 201**
- **Codice interistituzionale: 2020/0084(CNS)**
- **Amministrazione con competenza prevalente: Ministero dell'Economia e delle Finanze**

.....

#### **Premessa: finalità e contesto**

*Il 5 dicembre 2017 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) 2017/2454 del Consiglio, la parte integrante del pacchetto legislativo sulla modernizzazione dell'IVA per il commercio elettronico transfrontaliero (B2C) "pacchetto sull'IVA nel commercio elettronico". L'obiettivo perseguito, attraverso la modifica del Regolamento (UE) n. 904/2010 (relativo alla cooperazione amministrativa e alla lotta contro la frode in materia d'imposta sul valore aggiunto), è la creazione della base giuridica per la realizzazione dell'infrastruttura informatica e per la cooperazione da parte degli Stati membri, necessaria per garantire il successo dell'estensione del mini sportello unico (MOSS).*

*La data di applicazione delle modifiche previste dal regolamento (UE) 2017/2454 decorre dal 1° gennaio 2021.*

*La crisi causata dalla pandemia di Covid-19 ha indotto gli Stati membri a rivedere le rispettive priorità e conseguentemente a riassegnare le risorse destinate all'attuazione del pacchetto sull'IVA nel commercio elettronico alla lotta contro la pandemia. In tale contesto, gli Stati membri, non più in condizioni di attuare nei tempi le misure volte a garantire l'operatività delle nuove disposizioni, hanno richiesto alla Commissione una proroga di 6 mesi della data di entrata in vigore delle medesime.*

*Analoga richiesta è stata rivolta alla Commissione anche da parte degli operatori economici (postali e corrieri) preoccupati dall'impatto della crisi sanitaria.*

*Obiettivo della presente proposta è pertanto il differimento di sei mesi della data di applicazione delle modifiche del pacchetto IVA nel commercio elettronico dal 1° gennaio 2021 al 1° luglio 2021.*

#### **A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo**

##### **1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica**

*La proposta si fonda sull'articolo 113 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ai sensi del quale il Consiglio, deliberando all'unanimità secondo una procedura legislativa speciale e*

*previa consultazione del Parlamento europeo e del Comitato economico e sociale, adotta le disposizioni che riguardano l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri nel settore dell'imposizione indiretta.*

## **2. Rispetto del principio di sussidiarietà**

*La presente proposta modifica la data di decorrenza della di applicazione del pacchetto sull'IVA nel commercio elettronico relativo alla cooperazione amministrativa e alla lotta contro la frode in materia d'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Consiglio nel dicembre 2017 ed è coerente con la proposta di posticipare la data del 1° gennaio 2021 per l'applicazione del pacchetto sull'IVA nel commercio elettronico, compresi quindi tutti gli atti giuridici interessati.*

*La proposta viene formulata come risposta alla situazione di emergenza causata dalla pandemia di Covid-19, al fine di ovviare alle difficoltà per gli Stati membri di assicurare un tempestivo adeguamento dei rispettivi sistemi informatici. Le disposizioni relative al funzionamento del pacchetto sull'IVA nel commercio elettronico si basano sul principio secondo cui tutti gli Stati membri dovrebbero essere in grado di applicarle correttamente.*

*La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'IVA è un'imposta armonizzata a livello dell'UE, senza facoltà per gli Stati membri di intervenire con strumenti legislativi nazionali. Pertanto, qualsiasi iniziativa volta ad incidere su disposizioni modificare le norme in materia di IVA, incluse le disposizioni relative alla decorrenza della disciplina per il commercio elettronico, compresa la modifica della data di applicazione, richiede una proposta della Commissione e non può essere realizzata mediante azioni unilaterali a livello nazionale.*

## **3. Rispetto del principio di proporzionalità**

*La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto non va al di là di quanto necessario per conseguire gli obiettivi del TFUE, in particolare il corretto funzionamento del mercato unico. Come per il criterio di sussidiarietà, gli Stati membri non possono affrontare i problemi senza una proposta di modifica del regolamento del Consiglio relativo alla cooperazione amministrativa.*

## **B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**

### **1. Valutazione del progetto e urgenza**

*L'urgenza della proposta è giustificata dal rischio fatto che esistono seri rischi che, causa emergenza sanitaria, l'approntamento del sistema informatico a livello nazionale per rendere operativa la nuova disciplina (tra cui il citato regolamento (UE) 2017/2454) subisca ritardi, rendendo inapplicabile la normativa a decorrere partire dal 1° gennaio 2021.*

### **2. Conformità del progetto all'interesse nazionale**

*La presente proposta deriva dalla preoccupazione di alcuni Stati membri di non riuscire ad adeguare i sistemi informatici alle nuove prescrizioni entro la data del 1 gennaio 2021 a causa della crisi dovuta alla pandemia.*

### **3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune**

*L'unica modifica introdotta è il rinvio della data di applicazione.*

## **C. Valutazione d'impatto**

## **1. Impatto finanziario**

*In caso di mancata attuazione del pacchetto IVA, le perdite di bilancio per gli Stati membri sono state stimate in circa 5-7 miliardi di euro l'anno. Per un rinvio di sei mesi, si stima invece, una perdita dell'ordine di 2,5-3,5 miliardi di euro su base annua. Una perdita equivalente deriverebbe anche dalla impossibilità per gli SM e le imprese di applicare le nuove norme per impossibilità di adeguamento dei sistemi operativi.*

## **2. Effetti sull'ordinamento nazionale**

*Il Regolamento è direttamente applicabile negli Stati membri*

## **3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali**

## **4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione**

## **5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

## **Altro**